## AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER IL DIPARTIMENTO DISCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Premesso che l'espletamento della procedura pubblica in oggetto è subordinato all'esito negativo della ricerca di professionalità interna all'Ateneo, avviata, per la medesima attività, con avviso prot. 398 dd. 12.05.2017 in pubblicazione dal 17.05.2017 al 23.05.2017 all'Albo Ufficiale d'Ateneo e al link "Concorsi, gare e consulenze- Selezioni riservate Personale Tecnico-Amm.vo Ateneo";

Premesso che in data 24 maggio 2017, all'Albo Ufficiale d'Ateneo e al link "Concorsi, gare e consulenze- Selezioni riservate Personale Tecnico-Amm.vo Ateneo – Scadute in atto", verrà pubblicato l'esito della suddetta selezione interna:

Visto l'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n.165/2001 s.m.i.;

Visto l'art.17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009;

Visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n.165/2001" dell'Università degli Studi di Trieste;

Vista la delibera di Consiglio di Dipartimento di data 09.03.2017 con cui si autorizza il conferimento di n. 1 incarico nell'ambito del progetto di ricerca "Molestie sessuali negli ambienti di lavoro e di studio", A.A. 2016/2017, finanziato dal CUG, Responsabile scientifico la Prof.ssa Natalina Folla

## È INDETTA

una procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, di seguito denominato "IUSLIT", nell'ambito del progetto di ricerca finanziato dal CUG (Comitato Unico di Garanzia): "Molestie sessuali negli ambienti di lavoro e di studio", A.A. 2016/2017, Responsabile scientifico la prof.ssa Natalina Folla, per lo svolgimento della seguente attività di ricerca:

"Ricognizione della legislazione e delle linee di indirizzo italiane ed europee relative al tema in oggetto; analisi della casistica, anche giurisprudenziale, e indagine delle prospettive di riforma".

In tutti gli aspetti del lavoro, verrà posta particolare attenzione a rilevare l'ottica di genere.

L'incarico avrà la durata di 4 (quattro) mesi. Il termine iniziale e finale dell'incarico verranno indicati tramite apposita comunicazione scritta al collaboratore, esperita la procedura di cui al seguente paragrafo.

Ai sensi dell'art.17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa è soggetto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. L'efficacia del contratto sarà, pertanto, subordinata al parere positivo della Corte dei Conti o al silenzio assenso, ex art. 3, comma 2, della L.20/1994, come modificato dalla L. 340/2000.

Il compenso previsto per l'intera durata contrattuale, lordo collaboratore, è il seguente: € 1524,00 (euro millecinquecentoventiquattro /00), da liquidarsi in soluzioni mensili.

La Collaboratrice/il Collaboratore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Committente.

La suddetta attività si sostanzia in una prestazione d'opera regolata dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile; tale prestazione, a carattere individuale, è inquadrabile, ai fini fiscali, nelle collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.50, primo comma, lettera c-bis), del DPR. 22.12.1986 n. 917 e s.m.i.. All'atto dell'erogazione del compenso o degli acconti, il Committente opererà, a carico del Collaboratore/della Collaboratrice, le ritenute fiscali secondo la normativa vigente. L'assoggettazione alla contribuzione INPS della prestazione, di cui al presente avviso, verrà effettuata in base ad apposita dichiarazione, ai sensi della L. 335/1995.

Agli effetti dell'applicazione del trattamento assicurativo INAIL, di cui al D.Lgs.38/2000, sul compenso spettante alla Collaboratrice/Collaboratore verrà operata la ritenuta di sua competenza, in occasione dell'erogazione degli emolumenti, in base al tasso di premio applicabile al rischio, derivante dall'attività oggetto dell'incarico. La Collaboratrice/il Collaboratore si impegna, inoltre, a corrispondere, dietro semplice richiesta, eventuali quote di premio assicurativo a suo carico, qualora il loro versamento avvenga anche successivamente al disciolto rapporto di collaborazione oggetto del contratto.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altro, eventualmente scaturenti dal rapporto di collaborazione, faranno carico al Collaboratore/alla Collaboratrice e al Committente secondo termini e modalità stabilite dalla Legge.

Alla risoluzione e/o al termine del contratto, la Collaboratrice/Collaboratore non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna, essendo ciò già considerato e compreso nel corrispettivo pattuito.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il predetto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui il contratto ha avuto regolare effetto, sempre salvo e impregiudicato il diritto, per il Committente, al risarcimento dell'eventuale danno.

Il Committente si riserva la facoltà di revocare l'incarico in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere il rapporto di collaborazione anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, con 15 giorni di preavviso, e senza che ciò produca a favore della Collaboratrice/Collaboratore alcun diritto al risarcimento di danni. Sono, inoltre, cause di immediato scioglimento, senza preavviso, il mancato puntuale adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti successivi, e il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art.2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste, è, altresì, causa di risoluzione del contratto la violazione, da parte della Collaboratrice/Collaboratore, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'attività verrà svolta presso il Dipartimento IUSLIT in coordinamento con le necessità del Committente e, in particolare, con il Responsabile Scientifico del progetto, prof.ssa Natalina Folla.

Struttura di riferimento è il Dipartimento IUSLIT dell'Università degli Studi di Trieste, e responsabile del procedimento in questione è il Segretario del Dipartimento, dott. Roberto Ferrarato.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno <u>PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE</u> le ore 13.00 del giorno **31 maggio 2017** - indipendentemente dalla modalità di consegna o spedizione utilizzata - con una delle seguenti modalità:

- a) consegna presso la Segreteria del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, Via Filzi 14 34132 TRIESTE, con orario 9-13 (lun-ven) VI piano ala sinistra stanza 603;
- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considereranno prodotte in tempo utile <u>se perverranno</u> entro il termine su indicato. A tal fine, <u>NON fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.</u>

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE

Università degli Studi di Trieste

All'attenzione della sig.ra Patrizia Zazinovich

Via Filzi 14

CAP 34132 Trieste

Sulla busta, scrivere: "Avviso co.co.co. protocollo N.ro 399"

c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: <a href="mailto:decumenti">destraverso</a>. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, inviata con una delle tre modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, <u>a pena di esclusione dalla selezione</u>, un curriculum vitae et studiorum **sottoscritto in originale**, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, nonché una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, formata da esperti nelle materie oggetto della prestazione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

Costituirà requisito d'accesso per la partecipazione alla presente selezione il possesso della Laurea Magistrale a Ciclo Unico nella classe qui di seguito elencata:

LMG-01 Giurisprudenza.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli ed esperienze:

- Votazione conseguita in sede di Laurea;
- Esperienze pregresse, professionali o di ricerca, negli ambiti oggetto dell'attività, da indicare analiticamente nel curriculum vitae:
- Esperienze formative e di studio, (quali: dottorato di ricerca; master di I o II livello; corsi di perfezionamento; tirocini) inerenti agli ambiti della ricerca (molestie sessuali; violenza alle donne e di genere; risposte delle istituzioni; studi di genere), da specificare analiticamente nel curriculum vitae;
- Pubblicazioni, inerenti agli ambiti di ricerca su indicati, da specificare analiticamente nel curriculum vitae.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a un colloquio i candidati.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata il giorno **13 giugno 2017** sul sito web di Ateneo (link Concorsi, Gare e Consulenze – Avvisi pubblici – scaduti in atto), nonché sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito degli aspiranti potrà essere utilizzata, entro il 31 dicembre 2017, anche per ulteriori esigenze che si dovessero manifestare per il medesimo oggetto della prestazione.

La Direttrice del Dipartimento Prof.ssa Lorenza Rega

Al Direttore Dipartimento di Scienze Giuridiche, dell'Interpretazione e della Traduzione Università degli Studi di Trieste Via Filzi 14 CAP 34132 Trieste

Il sottoscritto/La sottoscritta		
Il sottoscritto/La sottoscritta		
Nato/a a		
Residente a		
Vian		
Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni (da compilare solo se diverso dalla residenza):		
Recapiti telefonici		
Recapito e-mail:		
CHIEDE		
di essere ammesso/a alla procedura comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il Dipartimento Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste, di cui all'avviso prot. 399 dd 12.05 2017, per la seguente attività di ricerca:		
"Ricognizione della legislazione e delle linee di indirizzo italiane ed europee relative al tema in oggetto; analisi della casistica, anche giurisprudenziale, e indagine delle prospettive di riforma", nell'ambito del Progetto di ricerca "Molestie sessuali negli ambienti di lavoro e di studio", A.A. 2016/2017, responsabile scientifico la prof.ssa Natalina FOLLA.		
A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),		
DICHIARA		
a) di essere cittadino/a italiano/a □ SI □ NO		
SOLO per i cittadini/e UE ed extra UE:		
- di avere cittadinanza		
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana □ SI □ NO		
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza □ SI □ NO		

6)	di godere dei diritti civili e politici (solo per i cittadini/e italiani/e):
	□ SI
	□ NO Motivo
c)	di essere isoritto/o pollo lioto eletterali (aul
c,	di essere iscritto/a nelle liste elettorali (solo per i cittadini/e italiani/e):
	□ SI Comune:
d)	di NON avere precedenti penali o procedimenti penali pendenti
	SI, indicare quali:
	······)
e) (	di essere in possesso del seguente titolo di studio:
	conseguito nell'anno presso
C	con il punteggio di
f) (	di essere in possesso (indicare gli ulteriori eventuali requisiti <u>di accesso</u> previsti dal bando)
	J. NON
Į l	di NON avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente a codesto Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ex art.18, c.1, lett.b) e c), L.240/2010.
Allega a	lla presente un curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale, unitamente a una
fotocopia	a fronte/retro di documento di identità in corso di validità.
parte del indicato i terzi, a ca Il sottosa recapito presente	critto/La sottoscritta dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume bilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da l'concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di aso fortuito o forza maggiore.  critto/La sottoscritta si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda.
eventuali	critto/La sottoscritta si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione successive modificazioni della situazione sopra dichiarata. critto/La sottoscritta autorizza l'Università degli Studi di Trieste ad utilizzare i dati contenuti
nella pres D.Lgs. 19	sente domanda ai fini della gestione della procedura selettiva, ai sensi delle disposizioni del
<u>trattasi, e</u> <u>selezione</u>	critto/La sottoscritta dichiara inoltre di aver preso visione dell'avviso di selezione di cui di essere a conoscenza che, come da premesse ivi contenute, l'espletamento della succitata è subordinato all'esito negativo della ricerca di professionalità interna, avviata degli Studi di Trieste per la medesima attività.
Luogo e d	data, Firma